

LE ECCELLENZE Da gennaio organico cresciuto di 67 unità. E altre 10 previste entro Natale

La Dba Group cresce e assume

La holding di Villorba leader nei software con 428 dipendenti tra Italia ed estero

Mattia Zanardo

TREVISO

Da gennaio ad oggi l'organico è cresciuto di 67 unità. E non è finita: un'altra decina di assunzioni è prevista entro fine anno. Quindi strada continuamente in ascesa. In tempi di disoccupazione, spicca l'eccezione rappresentata dalla Dba Group, società di Villorba specializzata nella progettazione e nei software.

I nuovi addetti sono stati inseriti nelle varie divisioni e controllate del gruppo. Ora si stanno cercando ancora, in particolare, tecnici informatici.

Dba conta adesso un totale di 428 persone tra Italia ed estero, delle quali 120 operative nella sede centrale di Villorba (all'incrocio tra la statale Pontebbana e la Strada Ovest). Gli sono distribuiti tra le filiali italiane di Lecce e di Milano e in quelle nei Balcani.

Ad aprile dell'anno scorso

è stata infatti acquisita la società slovena Actual (basata a Capodistria), con ulteriori uffici in Croazia e in Serbia. «Anche Actual procede rapidamente nella selezione di nuove figure - conferma il presidente Francesco De Bettin - e i nuovi assunti da gennaio a oggi sono già 9, tutti informatici».

Il gruppo è stata fondato

nel 1991 a Santo Stefano di Cadore, in provincia di Belluno, come studio di progettazione e in 25 anni l'azienda dei fratelli Francesco, Raffaele, Stefano e Daniele De Bettin (tutti ancora operativi e con parità di quote e di deleghe) è diventata una holding in mano alla famiglia per il 67,20% e per il resto del Fondo italiano di investimento, entrato nel 2011 per sostenere l'espansione internazionale.

A questo proposito, lo scorso giugno, Dba ha acquisito la commessa del porto di Baku, capitale dell'Azerbaijan, per i servizi di ingegneria e di architettura, per lo sviluppo di piattaforme telematiche di automazione e dei processi portuali e logistici.

Il terminal passeggeri avrà la gestione di tutti i traghetti in arrivo e in partenza dalla mezza dozzina di porti del Mar Caspio.

LA PARTENZA

Inizio nel 1991
in Cadore

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

